



Deliberazione n.	843	Seduta del	15 MAG. 2018
Indizione avviso pubblico di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 30.03.2001 n. 165 e ss.mm.ii., per n. 3 posti di Dirigente Medico, area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, disciplina di Ginecologia e Ostetricia.			

Il Direttore Generale
Matteo Stocco

coadiuvato da:

Direttore Amministrativo: Maria Elena Galbusera
Direttore Sanitario: Nicola Vincenzo Orfeo
Direttore Sociosanitario: Fabio Muscionico

Richiamata la delibera n. 1 del 2.1.2016 con cui questa ASST ha preso atto della D.G.R. n. X/4642 del 19.12.2015, in virtù della quale è stato nominato il Direttore Generale della Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Monza nella persona del dott. Matteo Stocco;

Richiamata altresì la deliberazione n. X/4485 del 10/12/2015 della Giunta Regione Lombardia, con la quale, in attuazione della L.R. n. 23/2015, è stata costituita a far data dal 01/01/2016 l'ASST di Monza, avente autonoma personalità giuridica pubblica ed incorporante, oltre al Presidio Ospedaliero di Monza ed a quello di Desio, anche strutture sanitarie e sociosanitarie facenti capo all'ex ASL di Monza e Brianza ed all'ex ASL Milano 1;

Premesso che il Direttore medico supplente della Direzione Medica Desio con nota prot. ASST n. 11416/18 ha richiesto l'attivazione di una procedura selettiva finalizzata al reclutamento di risorse del profilo di Dirigente Medico, area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, disciplina di Ginecologia e Ostetricia, al fine di sostituire delle risorse cessate dal servizio;

Vista la DGR Regione Lombardia n. X/7600 del 20.12.2017 "*Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l'esercizio 2018 - (di concerto con gli assessori Garavaglia e Brianza)*" paragrafo 4.3 "*Politiche del personale*"- sotto paragrafo 4.3.3. "*Piano di Gestione Risorse Umane Anno 2018*" che autorizza le Aziende ad effettuare, fin dal 01/01/2018 e nell'ambito del turn over del 90% suddiviso per Aree Contrattuali (Dirigenza e Comparto) le assunzioni di personale a tempo indeterminato e determinato ritenute indifferibili e urgenti nel rispetto del budget assegnato per l'anno 2018;

Verificato che le assunzioni rientrano nell'ambito del turn over del 90% dell'Area della Dirigenza Medica così come previsto dalle regole di sistema per l'anno 2018;



Dato atto che non sono attualmente vigenti in Azienda graduatorie concorsuali relative al profilo ricercato;

Richiamato il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e ss.mm.ii. “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” ed in particolare l’art. 30, comma 2-bis, e l’art. 34 bis;

Ritenuto, in ragione e per l’effetto di quanto sopra citato, di procedere all’indizione di un avviso pubblico di mobilità volontaria, ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs 30.03.2001 n. 165 e ss.mm.ii., per n. 3 posti di Dirigente Medico, area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, disciplina di Ginecologia e Ostetricia;

Verificato, altresì, che:

- con nota pec, prot. ASST n. 13165/18 si è data attuazione a quanto prescritto dall’art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 in materia di mobilità del personale;
- con nota pec, prot. PoliS-Lombardia el.2018.0008942 del 12.04.2018, prot. ASST n. 14833/18, PoliS-Lombardia ha comunicato che non risultano iscritti nei propri elenchi soggetti aventi requisiti compatibili con la figura professionale ricercata;
- con nota pec, prot. PoliS-Lombardia el.2018.0008942 del 12.04.2018 PoliS-Lombardia ha effettuato la comunicazione di cui all’art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica -;

Dato atto che, conformemente a quanto disposto dall’art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001, l’avviso pubblico dovrà essere pubblicato sul sito web aziendale per almeno 30 giorni;

Evidenziato che la spesa derivante dal presente provvedimento per l’anno 2018 è pari a € 69.820,61, comprensiva di oneri previdenziali, più IRAP per € 4.636,52, ed è stata considerata nel modello A del Bilancio Preventivo Economico di competenza con contabilizzazione all’atto del pagamento degli oneri stipendiali come segue:

- € 46.154,94 sul conto 80.60.11.01 “Stipendi e competenze fisse”, tempo indeterminato;
- € 8.392,41 sul conto 80.60.11.17 “Retribuzione di posizione”, tempo indeterminato;
- € 15.273,26 sul conto 80.60.11.08 “Oneri Sociali”, tempo indeterminato;
- € 4.636,52 sul conto 96.10.01.06 “IRAP Personale Dipendente”;

Preso atto dell’attestazione del Direttore della S.C. Gestione Risorse Umane, circa la correttezza formale e sostanziale del presente provvedimento;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario espressi ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 3 bis del D.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. ed art 13 della L.R. 33/2009 così come modificato dalla L.R. 23/2015;



DELIBERA

per le motivazioni citate in premessa e che qui si intendono integralmente trascritte e riportate:

1. di indire un avviso pubblico di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 30.03.2001 n. 165 e ss.mm.ii., per n. 3 posti di Dirigente Medico, area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, disciplina di Ginecologia e Ostetricia;
2. di approvare il testo dell'avviso pubblico, allegato quale parte integrale e sostanziale, al presente provvedimento, autorizzandone contestualmente la pubblicazione per 30 giorni, come disposto dall'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001;
3. di dare atto la spesa derivante dal presente provvedimento per l'anno 2018 è pari a € 69.820,61, comprensiva di oneri previdenziali, più IRAP per € 4.636,52, ed è stata considerata nel modello A del Bilancio Preventivo Economico di competenza con contabilizzazione all'atto del pagamento degli oneri stipendiali come segue:
 - o € 46.154,94 sul conto 80.60.11.01 "Stipendi e competenze fisse", tempo indeterminato;
 - o € 8.392,41 sul conto 80.60.11.17 "Retribuzione di posizione", tempo indeterminato;
 - o € 15.273,26 sul conto 80.60.11.08 "Oneri Sociali", tempo indeterminato;
 - o € 4.636,52 sul conto 96.10.01.06 "IRAP Personale Dipendente";
4. di dare mandato al Responsabile del Procedimento per i relativi e conseguenti adempimenti riguardanti il presente provvedimento;
5. di dare altresì atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato all'Albo dell'ASST di Monza ai sensi dell'art. 17, della Legge Regionale n. 33/2009 così come risulta modificato dalla L.R. 23/2015.

IL DIRETTORE GENERALE
(Matteo Stocco)

Esprimono parere favorevole:

Direttore Amministrativo: Maria Elena Galbusera

Direttore Sanitario: Nicola Vincenzo Orfeo

Direttore Sociosanitario: Fabio Muscionico



a

Allegato alla delibera del Direttore Generale n. 843 del 15 MAG. 2018

Oggetto: Indizione avviso pubblico di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 30.03.2001 n. 165 e ss.mm.ii., per n. 3 posti di Dirigente Medico, area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, disciplina di Ginecologia e Ostetricia.

Il Responsabile del Procedimento

Il Direttore della S.C. Gestione Risorse Umane
dott. Leonardo Tozza

**Visto di congruità tecnica di competenza
(Direttore Dipartimento Amministrativo)**

arch. Luigi G. Rossi

Parere in ordine alla regolarità contabile

Il Direttore f.f. S.C. Gestione Economico Finanziaria
dott. Toni Genco



Avviso pubblico di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 30.03.2001 n. 165 e ss.mm.ii., per n. 3 posti di Dirigente Medico, area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, disciplina di Ginecologia e Ostetricia.

In esecuzione del provvedimento, adottato dal Direttore Generale dell'ASST di Monza n. , del è indetto avviso di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico, area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, disciplina di Ginecologia e Ostetricia.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:

- a) essere dipendente, a tempo indeterminato, nel profilo professionale di Dirigente Medico – disciplina di Ginecologia e Ostetricia – di un'Azienda o Ente del Comparto Sanità, come definite nel CCNQ, del 11/06/2007;
- b) aver superato il periodo di prova nel profilo professionale;
- c) essere in possesso della idoneità alla mansione specifica;

I suddetti requisiti devono essere posseduti oltre che alla data di scadenza del termine, stabilito nel presente bando di mobilità per la presentazione delle domande di ammissione, anche alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

- d) nulla osta preventivo ed incondizionato al trasferimento rilasciato dall'Azienda di appartenenza.

Saranno, in ogni caso, escluse le istanze dei candidati che abbiano subito l'irrogazione, in via definitiva, della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione, pari o superiore a 10 giorni, nell'ultimo biennio, con riferimento alla data di pubblicazione del bando.

La carenza di uno solo dei requisiti richiesti comporterà la non ammissione alla procedura ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

I candidati debbono essere in possesso dell'idoneità alla mansione specifica. Le eventuali limitazioni allo svolgimento delle mansioni connesse alle funzioni, dovranno essere certificate dal Medico Competente dell'ente di appartenenza.



DOMANDA DI AMMISSIONE.

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, deve pervenire all'ASST di Monza, via Pergolesi n. 33, 20900 Monza:

- a mano, direttamente presso l'Ufficio Protocollo, orari di apertura al pubblico 9 - 12 ; 13 - 15.30;
- spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento;
- inviata entro il termine stabilito al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.asst-monza.it in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla Circolare del Dipartimento Funzione Pubblica n. 12/2010;

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC). Non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. Ai fini dell'identificazione certa dell'autore della domanda, l'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato, pena esclusione. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 15 MB), con i seguenti allegati solo in formato PDF Bianco e Nero: domanda; elenco dei documenti; cartella zippata con tutta la documentazione.

L'Amministrazione, qualora l'istanza di ammissione all'avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare, per ogni comunicazione, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte dell'istante (candidato). La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. (Codice dell'Amministrazione digitale).

In caso di spedizione tramite il servizio postale, la busta chiusa contenente la domanda di ammissione ed i documenti deve riportare sulla facciata l'indicazione:

CONTIENE DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITÀ VOLONTARIA PER N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO, AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE, DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA.



Il termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso di mobilità, scade alle ore 12.00 del

Non si tiene conto delle domande che risultino pervenute dopo il termine suindicato, salvo che siano state spedite per posta raccomandata entro il termine di scadenza (ore 12.00 del). In quest'ultimo caso si considereranno comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile, ma recapitate oltre 7 giorni dal termine di scadenza. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o ritardi nella consegna della domanda, anche quando la stessa risulti spedita prima della scadenza dei termini.

L'Amministrazione non può essere chiamata a rispondere di comunicazioni prive della esatta indicazione del recapito dell'aspirante ovvero per mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda ovvero per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, consapevoli delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76, DPR n. 445/2000 e s.m.i.), debbono dichiarare:

- 1) cognome e nome, data, luogo di nascita, residenza;
- 2) azienda/amministrazione di appartenenza;
- 3) il profilo professionale, la disciplina di appartenenza la natura esclusiva o non esclusiva del rapporto l'eventuale titolarità di incarichi;
- 4) se il rapporto di lavoro è a tempo pieno ovvero a impegno ridotto (indicare la percentuale);
- 5) superamento del periodo di prova nell'ente di appartenenza;
- 6) di essere in possesso dell'idoneità alla mansione specifica;
- 7) struttura organizzativa dell'ente di appartenenza presso cui si presta attualmente servizio;

Q



- 8) iscrizione all'albo professionale (specificando il numero di iscrizione e la decorrenza);
- 9) eventuale godimento benefici ex art. 33, L. n. 104/1992;
- 10) attuale collocamento in distacco sindacale a tempo pieno o parziale;
- 11) sussistenza o meno di procedimenti disciplinari in corso, per destituzione, decadenza o dispensa dal servizio, nonché sussistenza di sanzioni disciplinari nell'ultimo biennio (la data a cui si deve far riferimento è la data di pubblicazione del bando);
- 12) domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, qualsiasi necessaria comunicazione inerente la procedura di mobilità e indirizzo e-mail;
- 13) accettazione integrale delle condizioni stabilite dal presente bando rinunciando a qualsiasi azione volta ad interrompere l'esperienza della procedura in argomento.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE:

Dovranno, inoltre, essere allegati:

1. una dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante lo stato di servizio integrata con i dati stipendiali dalla quale si evidenzia in modo corretto l'inquadramento del dipendente;
2. il curriculum professionale con l'esperienza maturata nel profilo professionale di appartenenza per la quale si chiede l'attivazione della mobilità volontaria, datato e firmato; nel curriculum vanno indicate le motivazioni personali e professionali del candidato al trasferimento;
3. copia dei titoli posseduti alla data della domanda e che l'interessato ritiene utili ai fini della valutazione della sua candidatura, le copie dovranno essere accompagnate da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR n. 445/2000. Il candidato, nelle fattispecie previste dalla legge (DPR n. 445/2000) può presentare delle dichiarazioni sostitutive previste dal citato decreto. Le suddette dichiarazioni devono contenere tutte le informazioni atte a consentire una corretta/esaustiva valutazione delle attestazioni in essa presenti. Le dichiarazioni sostitutive, se non sottoscritte in presenza dell'impegnato addetto a riceverle, debbono essere accompagnate dalla



copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante più specificatamente:

- o la dichiarazione sostitutiva concernente i servizi prestati presso Enti pubblici deve contenere: l'esatta indicazione dell'Ente e della Struttura presso il quale il servizio è stato reso; la natura giuridica del rapporto; il profilo, la disciplina la tipologia di incarico dirigenziale ricoperto; la tipologia del rapporto (tempo pieno o parziale con specifica dell'impegno orario settimanale); la data di inizio e fine rapporto; l'indicazione di eventuali periodi di interruzione del rapporto (esempio aspettativa senza assegni sospensione cautelare) con l'indicazione dell'inizio e la fine del periodo di interruzione. Nella certificazione relativa ai servizi, se il servizio è stato prestato presso il SSN deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46, del DPR n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto;
 - o le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa ed allegate, in originale o in copia autenticata, numerate e corredate da un elenco in carta semplice in cui dovranno essere elencate secondo la numerazione apposta sulle singole pubblicazioni. Si rammenta che i candidati potranno dichiarare la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni presentate ai sensi di quanto previsto dagli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000;
4. la valutazione delle performance individuali dell'ultimo triennio;
 5. la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 6. la ricevuta del versamento di € 15,00 (**non rimborsabili**) sul c/c postale n. 15024201, intestato all'ASST di Monza Via Pergolesi n. 33, Monza, ovvero quietanza rilasciata dalla tesoreria dell'Azienda - Banca Intesa, sportello di via Ramazzotti n. 24 - Monza - comprovante il versamento del suddetto importo;
 7. elenco della documentazione allegata.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità e l'autenticità delle dichiarazioni. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

La redazione di dichiarazioni mendaci e/o l'omissione di informazioni richieste, determinano l'esclusione dalla procedura e, se riscontrate in seguito, successivamente alla stipulazione del contratto individuale, sono causa di decadenza dall'impiego.



Sono considerati privi di efficacia i documenti che perverranno dopo la scadenza del termine perentorio per la presentazione delle domande.

Sono cause di esclusione dall'avviso:

- omissione delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione;
- mancata sottoscrizione della domanda;
- mancato rispetto del termine perentorio per la presentazione della domanda.

Potranno essere considerati, a parità di valutazione complessiva tra due o più candidati, quali titoli preferenziali per la scelta del candidato, eventuali documentate particolari situazioni familiari (ricongiunzioni, stati di famiglia, ecc.).

I candidati possono ritirare la eventuale documentazione presentata per la partecipazione alla mobilità in oggetto entro 90 giorni dall'approvazione dell'esito della procedura. Trascorso tale termine l'Amministrazione procederà alla distruzione della suddetta documentazione.

MODALITA' DI SELEZIONE:

La S.C. Gestione Risorse Umane esaminerà le singole istanze e procederà ad una verifica preliminare dei requisiti di ricevibilità ed ammissibilità sulla base dei criteri sopra indicati.

I candidati ammessi alla selezione saranno convocati per un colloquio valutativo.

La data ed il luogo di svolgimento del colloquio, unitamente all'elenco degli ammessi, verranno pubblicati, ad ogni conseguente effetto legale (ex art. 32, L. 69/2009) sul sito aziendale www.asst-monza.it -sezione concorsi - mobilità - non meno di sette giorni prima dello svolgimento del colloquio stesso.

I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento.



La mancata presentazione al colloquio, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque ne sia la causa, equivarrà a rinuncia alla procedura di mobilità.

La valutazione dei candidati ammessi è affidata ad una Commissione tecnica composta:

- dal Dirigente di Struttura;
- da un componente della medesima disciplina oggetto della mobilità;
- da un funzionario della S.C. Gestione Risorse Umane.

La Commissione esprimerà per ciascun candidato, con debita motivazione, un giudizio di idoneità o di non idoneità.

Il giudizio della Commissione si fonderà sulla valutazione dei curricula e sull'esito dei colloqui sostenuti dai candidati avendo riguardo all'esperienza professionale acquisita e al percorso formativo maturato.

La Commissione rimetterà il verbale dei propri lavori alla Direzione Generale per gli adempimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001 i candidati che sono in posizione di comando o fuori ruolo presso l'Ente di appartenenza, avranno titolo di preferenza alla mobilità. Il titolo è valutabile esclusivamente se il candidato dichiarerà tale status nella domanda di partecipazione.

TRASFERIMENTO:

L'assunzione del candidato idoneo alla mobilità è effettuata con provvedimento del Direttore Generale.

Il perfezionamento della mobilità è subordinato alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato in merito alla sussistenza dei requisiti di ammissione ed all'assenza di ulteriori cause ostative alla partecipazione al presente avviso.

La data di trasferimento verrà definita con l'Azienda di appartenenza.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione qualora la decorrenza del trasferimento proposta dall'Ente di appartenenza del candidato risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

All'atto del trasferimento l'Amministrazione non si fa carico del residuo ferie maturato dal vincitore presso l'Ente di provenienza.

L'Amministrazione, prima della nomina, a mezzo sanitari di sua fiducia, accerta l'idoneità fisica al servizio nell'impiego al quale si riferisce l'avviso; il candidato che non si presentasse o rifiutasse di sottoporsi a tale visita, sarà considerato rinunziatario a tutti gli effetti, senza necessità di alcuna diffida o altra formalità.



In caso di rinuncia o mancata presa di servizio, successiva all'espletamento degli accertamenti sanitari, i costi degli accertamenti già eseguiti verranno addebitati ai soggetti interessati.

E' condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della presente procedura di mobilità che ne costituisce presupposto, nonché l'aver ottenuto da parte del candidato il trasferimento mediante presentazione di documenti/autocertificazioni false o viziate da invalidità non sanabile.

RISERVE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si riserva il diritto di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente avviso, nel rispetto delle norme di Legge, qualora ricorrano motivi legittimi e particolari e superiori interessi aziendali, senza che per i candidati insorga alcuna pretesa o diritto all'assunzione.

I dati personali forniti dai candidati, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 196 del 30/06/2003 saranno trattati ai fini del procedimento per i quali sono acquisiti, ed utilizzati unicamente per tali finalità.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Settore Concorsi della S.C. Gestione Risorse Umane di questa ASST - Via Pergolesi n. 33, Monza, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (tel. 0392339826, 0392339857).

Il testo del presente bando, unitamente al facsimile della domanda e delle dichiarazioni sostitutive, è disponibile sul sito dell'Azienda www.asst-monza.it, sezione concorsi -mobilità-.

Monza

IL DIRETTORE GENERALE
Matteo Stocco